

## **Il Giardino dell'Infanzia**

di Lina Suglia

### **Quali i Rimedi indicati ai Bambini, quali le Dosi, quali i Tempi di Somministrazione**

Scegliere i rimedi per i bimbi può essere a volte problematico: anche per i prodotti “naturali”, che non è detto siano comunque indicati ai piccini.

Per orientarsi, è opportuno conoscere le caratteristiche farmacologiche delle piante e del solvente che le estrae.

L'acqua ad esempio è utilizzata in ambito pediatrico per tisane spesso di Melissa (foglie), Tiglio (fiori e brattee), Finocchio (semi), utilizzate singolarmente o abbinate per risolvere sintomi di piccola entità con i loro blandi effetti sedativi e digestivi.

È bene infondere le erbe (uno-due cucchiaini per tazza) in acqua oligominerale, addolcendo poi eventualmente con miele.

### **Le Gemme, “Bimbi” del Mondo vegetale**

Disturbi di maggiore complessità consigliano rimedi più specifici, quali i derivati meristemati (Macerati Glicerinati o MG), ben accetti ai piccoli per il gusto dolciastro.

L'utilizzo come materia prima di tessuti vegetali freschi raccolti allo stadio di gemme, germogli, giovani rametti, ecc., è la loro peculiarità, che li diversifica rispetto ad altri estratti (anche se ottenuti dalla medesima pianta), la cui lavorazione parte da organi “adulti”: radici, foglie, fiori, frutti.

Per questo gli MG rispondono meglio alle esigenze della medicina pediatrica: esperienze cliniche ne confermano la maneggevolezza, l'efficacia e la tollerabilità, qualità suggerite anche dalle analogie tra l'immaturo o getto vegetale e l'organismo infantile.

### **Tipi speciali**

Alle gemme sono spesso abbinati gli oligoelementi biocatalitici, rimedi di origine minerale, in genere commercializzati in fiale che ne contengono quantità subponderali.

Alcuni si prestano ad un utilizzo sintomatico, come Bismuto per il trattamento delle angine, Rame per le patologie infettive.

Ma le applicazioni più interessanti riguardano altri, detti oligoelementi diatesici, che somministrati con costanza sono utili alla correzione del “terreno”: cioè, alla complessità degli aspetti neuro-endocrini, immunitari, psichici e caratteriali strettamente individuali, che rendono diverse le problematiche di ogni bimbo nelle fasi del suo sviluppo fisico, intellettuale ed emotivo.

Delle quattro tipologie diatesiche, le più ricorrenti nell'infanzia sono quella “allergica” (Manganese) e l'“ipostenica” (Manganese-Rame), ma spesso si presentano quadri sovrapposti, che consigliano di ricorrere alla consultazione di un esperto per scegliere opportunamente.

## **Bambini spiritosi**

Alcuni rimedi vegetali pongono la questione dell'alcool utilizzato come solvente nella preparazione. Nello specifico, mentre gli MG, il cui grado alcolico finale è modesto, se prescritti a corrette posologie sono perfettamente tollerati anche dai più piccoli, altri estratti come le Tinture Madri (TM) sono in genere consigliabili solo in età scolare, ma opportune eccezioni sono valutabili con il Pediatra. Da ricordare la recentemente disponibilità in commercio di derivati, per esempio di propoli, la cui tecnologia ha permesso di ottenere prodotti qualitativamente validi esenti da alcool, correggendo anche il sapore che penalizzava l'assunzione di queste sostanze.

## **Piccole Dosi per piccole Vite**

La scelta privilegia MG e oligoelementi biocatalitici in ambito pediatrico valorizza nel rimedio gli aspetti qualitativi rispetto a quelli quantitativi: ciò minimizza anche le incertezze relative al calcolo della posologia giornaliera, tradizionalmente determinata in rapporto al peso del bimbo. Le ampie variazioni di questo dato nel corso dell'infanzia (c.a. da 1 a 60 kg) ostacolano spesso la standardizzazione, né sono sempre attendibili le complesse tabelle che fanno riferimento all'età: la dose utile è sempre soggettiva e valutabile anche in relazione agli abbinamenti dei diversi rimedi nel trattamento.

Come parametro-base per la posologia giornaliera di MG e TM si indicano 4 gocce di ogni singolo estratto per ogni anno di età; per gli oligoelementi un terzo della fiala nei primi mesi di vita, un mezzo fino ai due anni, la dose intera in seguito.

## **Infanzia: Istruzioni per l'Uso**

L'assunzione è consigliabile a digiuno. Per i piccolissimi conviene distribuire la dose giornaliera in parecchie mini-prese; con il progressivo regolarizzarsi degli orari, il rimedio precede di qualche minuto i pasti principali e le merende dei grandicelli.

MG e TM possono essere sciolti in un po' di miele, ed eventualmente questo in poca acqua per chi utilizza il biberon.

Invece, gli oligoelementi vanno assunti sempre singolarmente e trattenuti una trentina di secondi sotto la lingua prima di deglutire; ai più piccini si possono spruzzare sotto il palato con una siringa: la permeabilità delle loro mucose orali garantisce comunque un buon assorbimento.